

Fratello e sorella trovati senza vita a casa loro, caso archiviato: per il medico legale sono “morti di tristezza”

di **Redazione**

27 Novembre 2017 - 16:01



Genova. I due fratelli Franco e Renata Ricciardi, trovati senza vita il 6 giugno scorso nel loro appartamento ad Albaro, sono morti l'uno come reazione dell'altro decesso, per il dolore troppo forte per due persone abituate a vivere in simbiosi.

E' quanto emerso dalla relazione del medico legale Camilla Tettamanti che ha portato il sostituto procuratore Federico Manotti a chiedere l'archiviazione del fascicolo.

I due fratelli, 60 anni lui e 68 lei, erano stati trovati senza vita nell'alloggio della Caritas in cui vivevano. Franco e Renata erano due persone schive, con problemi psichici, e malnutriti tanto da avere fatto ipotizzare in un primo momento a una morte per inedia.

La tragedia era stata scoperta perché i Ricciardi non avevano pagato con puntualità come facevano sempre le spese per le utenze del mini alloggio. Il pm aveva aperto un fascicolo per omicidio colposo, a carico di ignoti, ipotizzando potessero esserci responsabilità da parte di chi doveva seguirli. Le indagini non hanno però appurato nulla in tal senso e il fascicolo è stato archiviato.

